



Risultati del VII° rilevamento qualitativo e quantitativo degli uccelli acquatici durante la migrazione pre-nuziale sul territorio italiano

1 febbraio – 30 aprile 2010



Per utilizzare i dati e informazioni tratte da questo documento, citare espressamente la fonte inserendo il seguente:

Risultati del VII° rilevamento qualitativo e quantitativo degli uccelli acquatici durante la migrazione pre-nuziale sul territorio italiano: 1 febbraio – 30 aprile 2010
Angra Onlus, 2011

Foto: Alba in Laguna – Paolo Bocchini (2010)



Sommario

Sommario	2
1. Presentazione dello studio	3
1.1 <i>Modalità delle rilevazioni</i>	3
2. Elenco delle zone umide monitorate	4
2.1. <i>Distribuzione regionale delle zone umide monitorate</i>	4
2.2. <i>Elenco delle zone umide monitorate</i>	5
3. Risultati delle rilevazioni	7
3.1 <i>Distribuzione per decade delle specie avvistate</i>	7
3.2 <i>Fenologia della migrazione pre-nuziale degli anatidi oggetto di prelievo venatorio</i>	9
3.2.1 Alzavola – <i>Anas crecca</i>	9
3.2.2 Canapiglia – <i>Anas sterpera</i>	10
3.2.3 Codone – <i>Anas acuta</i>	10
3.2.4 Fischione – <i>Anas penelope</i>	11
3.2.5 Germano Reale – <i>Anas platyrhynchos</i>	12
3.2.6 Marzaiola – <i>Anas querquedula</i>	12
3.2.7 Mestolone – <i>Anas clypeata</i>	14
3.2.8 Moretta – <i>Aythya fuligula</i>	14
3.2.9 Moriglione – <i>Aythya ferina</i>	15
4. Partecipanti allo studio	17
Allegato 1 – Elenco delle specie oggetto di censimento	18



1. Presentazione dello studio

Lo studio della migrazione pre-nuziale degli uccelli acquatici organizzato dall'Angra Onlus è arrivato al settimo anno.

Grazie all'interesse e la passione dei cacciatori di palude, che ci seguono attraverso il sito Anatidi.it, presentiamo anche per il 2010 i risultati del monitoraggio effettuato nelle zone umide distribuite lungo la penisola italiana.

Il periodo di rilevazione, come di consuetudine, è stato tra l'1 febbraio ed il 30 aprile, periodo in cui il flusso migratorio degli uccelli acquatici investe il nostro territorio per raggiungere le zone di nidificazione del Nord Europa.

Le finalità di questo studio sono state:

- rilevare e conteggiare le specie di uccelli acquatici che transitano nelle zone umide della penisola italiana durante la migrazione pre-nuziale;
- evidenziare le decadi di maggior presenza degli uccelli acquatici sul nostro territorio;
- verificare la fenologia della migrazione degli anatidi oggetto di prelievo venatorio, evidenziando le date di maggior presenza nelle zone umide monitorate.

Riportiamo i "numeri" che hanno contraddistinto il lavoro del 2010:

- **74** - le diverse specie ornitiche rilevate su le 132 oggetto di osservazione;
- **35.991**- gli uccelli acquatici conteggiati;
- **54** - le zone umide osservate di cui **11** costantemente per ogni decade del periodo di rilevamento;
- **12** - le regioni interessate;
- **41** - i collaboratori dell'Angra Onlus che hanno partecipato alle rilevazioni.

Nel paragrafo 1.1 è riportata la cartina dell'Italia con la distribuzione puntuale delle zone monitorate dai nostri rilevatori.

1.1 Modalità delle rilevazioni

I rilevamenti ed i conteggi degli uccelli acquatici sono stati effettuati attraverso l'osservazione diretta.

Tutti i rilevatori sono esperti conoscitori di uccelli acquatici che frequentano costantemente la palude ed ogni zona umida nelle loro regioni di residenza durante tutto l'arco dell'anno.

Le specie di uccelli avvistate non identificate o di cui non si era certi sono state escluse dal conteggio e quindi dalla rilevazione.

Oltre ad effettuare i conteggi degli uccelli acquatici presenti nelle varie zone, i rilevatori hanno raccolto altri tipi di informazioni che potranno essere utilizzati per successivi studi dell'Angra Onlus. Tra le principali variabili rilevate possiamo elencare le seguenti:

- l'habitat della zona umida rilevata;
- le condizioni climatiche: Sereno, Poco Nuvoloso, Nuvoloso, Molto Nuvoloso, Pioggia,
- direzione e intensità del vento;
- vincoli esercitati sulla zona, cioè se la zona è Parco, Oasi, Terreno Libero, Appostamento Fisso, Azienda Faunistica Venatoria, Azienda Agrituristica Venatoria, Zona Ripopolamento e Cattura, Zona Addestramento Cani, Zona Militare, Fondo chiuso, Altri Istituti;
- il disturbo esercitato sulla zona, ovvero se nell'area vengono esercitate attività di Caccia, Pesca, Attività sportive, Attività lavorative, Attività militari.



2. Elenco delle zone umide monitorate

2.1. Distribuzione regionale delle zone umide monitorate

Le zone in cui si sono compiuti i censimenti sono state **54** distribuite in **12** regioni:

Regione	Zone umide
Abruzzo	1
Campania	8
Emilia Romagna	3
Lazio	13
Lombardia	4
Marche	4
Molise	1
Piemonte	1
Puglia	5
Sardegna	2
Toscana	9
Umbria	3

Nella cartina seguente è rappresentata graficamente la posizione geografica della zona in cui sono state effettuate le rilevazioni.

In **Rosso** le zone dove si è compiuto uno o più sopralluoghi in maniera non costante nell'arco temporale di rilevamento. In **Blu**, invece, sono evidenziate le zone dove le rilevazioni si sono ripetute costantemente con almeno una uscita per ogni decade del periodo in esame.





2.2. Elenco delle zone umide monitorate

Di seguito vengono elencate le zone umide monitorate.

In grassetto sono rappresentate quelle zone presidiate costantemente per tutta la durata del periodo di osservazione, quindi monitorate almeno una volta per ogni decade dell'interno periodo

Le altre sono state visitate dai rilevatori dell'Angra Onlus almeno una volta nel periodo di osservazione.

Per ogni zona riportiamo la provincia ed il comune di ubicazione e, dove possibile, la località esatta del punto di osservazione.

Regione	Provincia e Località
Abruzzo	Chieti - Paglieta (loc. Quadri)
Campania	Caserta - Baia Domitia (Litorale)
Campania	Caserta - Castelvoturno (Oasi dei Variconi)
Campania	Caserta - Castelvoturno (Sogliatielli)
Campania	Caserta - Foce Volturno
Campania	Napoli - Giugliano (Lago Patria)
Campania	Napoli - Lago Averno
Campania	Salerno - Battipaglia (Lungomare Spineto)
Campania	Salerno - Litoranea Sud
Emilia Romagna	Bologna - San Giovanni Persiceto
Emilia Romagna	Bologna - Sant'Agata Bolognese
Emilia Romagna	Bologna - Selva Malvezzi (Valle Baruta)
Lazio	Latina - Lago di Fogliano
Lazio	Latina - Sabaudia (Pantani dell'inferno)
Lazio	Roma - Ardea (ex salsare)
Lazio	Roma - Focene (Litorale)
Lazio	Roma - Fregene (Litorale)
Lazio	Roma - Ladispoli (Torre Flavia)
Lazio	Roma - Lido di Ostia (Litorale)
Lazio	Roma - Maccarese
Lazio	Roma - Passoscuro
Lazio	Roma - Torreinpietra
Lazio	Viterbo - Montalto di Castro (Litorale)
Lazio	Viterbo - Pescia Romana
Lazio	Viterbo - Tarquinia
Lombardia	Brescia - Lago di Garda (Ronchi)
Lombardia	Pavia - Parco Le Fologhe
Lombardia	Varese - Azzate (Lago di Varese)
Lombardia	Varese - Golasecca
Marche	Ancona - Gaggiola di Montemarciano
Marche	Macerata - Foce Chienti
Marche	Macerata - Morrovalle
Marche	Macerata - Potenza Picena
Molise	Campobasso - Foce fiume Biferno
Piemonte	Verbania - Stresa
Puglia	Brindisi - Saline
Puglia	Foggia - Manfredonia (Daunia Risi)
Puglia	Lecce - Leverano
Puglia	Lecce - Portocesareo (La Strea)
Puglia	Lecce - Torre Chianca
Sardegna	Oristano - Santa Giusta



Regione	Provincia e Località
Sardegna	Oristano - Santa Giusta (Tabentis)
Toscana	Arezzo - Foiano della Chiana
Toscana	Grosseto - Foce del Chiarone
Toscana	Grosseto - Laguna di Orbetello
Toscana	Livorno - Piombino (Oasi Orti-Bottagone)
Toscana	Lucca - Viareggio (Lungomare)
Toscana	Pisa - Bonifica
Toscana	Pisa - Montescudaio (Cavo Nencini)
Toscana	Pisa - Padule di Bientina
Toscana	Pistoia - Padule di Fucecchio
Umbria	Perugia - Lago Trasimeno (S. Arcangelo)
Umbria	Perugia - Lago Trasimeno (Tuoro)
Umbria	Perugia - Moiano



3. Risultati delle rilevazioni

3.1 Distribuzione per decade delle specie avvistate

In questo paragrafo saranno elencate in ordine alfabetico, secondo il nome italiano, le sole specie che sono state avvistate almeno una volta tra tutte quelle comprese negli elenchi distribuiti ai rilevatori.

In Allegato 1 sono riportate tutte le specie oggetto di rilevamento in è stato evidenziato anche il codice EURING ed il nome scientifico.

Per ogni specie verrà riportata la numerosità per decade rilevata durante il monitoraggio delle zone umide indicate nel capitolo 2.

Verrà riportato anche il totale generale per specie ed il peso percentuale della specie sul totale degli uccelli acquatici conteggiati che sono stati 35.991.

Nome italiano	Febbraio			Marzo			Aprile			Totali	
	Ia	IIa	IIIa	Ia	IIa	IIIa	Ia	IIa	IIIa	2010	%
Airone bianco mag.	8	29	13	7	8	5	0	11	0	81	0,2
Airone cenerino	21	21	27	12	18	16	8	25	7	155	0,4
Airone guardabuoi	38	73	42	8	102	8	25	26	37	359	1,0
Airone rosso	0	0	0	0	0	0	0	6	4	10	0,0
Albastrello	0	0	0	0	0	0	0	9	3	12	0,0
Alzavola	162	248	476	206	247	73	23	27	12	1474	4,1
Avocetta	0	0	0	0	0	23	9	0	0	32	0,1
Beccaccia di mare	0	12	19	11	8	0	0	3	15	68	0,2
Beccaccino	12	7	50	34	52	66	4	9	0	234	0,7
Beccapesci	0	0	5	0	0	0	0	0	0	5	0,0
Canapiglia	42	1	51	20	20	19	0	12	0	165	0,5
Cavaliere d'Italia	0	0	0	11	5	17	2	71	19	125	0,3
Chiurlo maggiore	25	27	3	3	5	56	0	0	0	119	0,3
Cicogna bianca	0	0	0	0	0	1	2	0	0	3	0,0
Cigno reale	12	0	40	1	20	0	0	0	0	73	0,2
Codone	0	188	11	130	291	622	55	12	0	1309	3,6
Combattente	0	0	17	77	57	82	42	67	48	390	1,1
Cormorano	206	188	169	60	179	66	0	20	0	888	2,5
Corriere grosso	0	0	10	0	0	0	11	5	12	38	0,1
Corriere piccolo	0	0	0	0	5	7	0	3	8	23	0,1
Crocolone	0	0	0	0	4	0	0	1	1	6	0,0
Edredone	0	0	0	1	0	1	2	0	1	5	0,0
Fenicottero	500	0	81	5	50	0	0	0	0	636	1,8
Fischione	118	189	106	155	93	136	17	0	0	814	2,3
Fistione turco	0	17	50	0	0	0	0	0	0	67	0,2
Folaga	415	548	2555	647	821	18	0	140	48	5192	14,4
Frullino	1	0	6	0	0	2	0	0	0	9	0,0
Gabbiano comune	8	15	160	28	2	71	0	0	0	284	0,8
Gabbiano reale	11	25	10	0	9	3	0	0	0	58	0,2
Gallinella d'acqua	31	145	233	60	103	5	4	35	42	658	1,8
Gambecchio comune	0	0	14	0	0	0	0	33	0	47	0,1
Garzetta	59	87	66	170	91	37	0	123	32	665	1,8
Gavina	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0,0



Nome italiano	Febbraio			Marzo			Aprile			Totali	
	Ia	Ia	IIIa	Ia	Ia	IIIa	Ia	Ia	IIIa	2010	%
Germano reale	110	357	535	164	333	66	32	79	84	1760	4,9
Gru	5	14	22	76	123	5	0	1	0	246	0,7
Marzaiola	0	129	223	974	1939	6889	1308	222	32	11716	32,6
Mestolone	40	26	266	98	417	41	21	61	14	984	2,7
Mignattaio	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0,0
Moretta	0	0	243	0	77	0	0	0	0	320	0,9
Moretta tabaccata	0	0	12	14	2	11	0	0	0	39	0,1
Moriglione	122	163	494	109	52	109	0	2	0	1051	2,9
Nitticora	0	14	3	0	0	0	0	22	3	42	0,1
Oca lombardella	0	0	0	0	0	0	0	0	50	50	0,1
Oca selvatica	0	0	22	0	0	0	0	0	10	32	0,1
Occhione	0	0	4	0	2	1	0	2	0	9	0,0
Pantana	6	0	0	21	29	29	31	15	15	146	0,4
Pavoncella	1870	329	521	84	0	42	0	61	0	2907	8,1
Pettegola	0	0	0	0	19	0	3	61	35	118	0,3
Piovanello comune	105	0	22	0	2	21	0	15	108	273	0,8
Piovanello maggiore	0	0	0	14	0	0	0	0	0	14	0,0
Piovanello pancianera	8	0	54	0	0	0	0	15	10	87	0,2
Piro piro boschereccio	0	0	0	7	5	43	64	70	70	259	0,7
Piro piro culbianco	0	8	6	22	22	8	5	23	36	130	0,4
Piro Piro Piccolo	0	0	1	0	6	5	15	0	0	27	0,1
Pittima minore	0	0	21	45	2	13	0	0	0	81	0,2
Pittima reale	0	0	44	75	15	173	0	0	0	307	0,9
Piviere dorato	129	11	146	94	0	40	14	0	0	434	1,2
Pivieressa	0	0	7	0	0	0	3	0	0	10	0,0
Pollo sultano	0	0	5	0	0	0	0	0	0	5	0,0
Porciglione	4	11	2	3	0	0	0	2	0	22	0,1
Schiribilla	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0,0
Sgarza Ciuffetto	1	0	0	0	0	0	0	24	0	25	0,1
Smergo maggiore	0	0	0	6	0	2	0	0	0	8	0,0
Smergo minore	0	0	2	0	0	0	0	0	0	2	0,0
Spatola	0	0	0	0	31	2	0	1	0	34	0,1
Sterna comune	0	2	0	3	3	2	3	8	0	21	0,1
Svasso maggiore	47	40	165	11	100	17	2	12	0	394	1,1
Svasso piccolo	0	0	100	0	107	0	0	0	0	207	0,6
Tarabusino	0	0	0	3	0	3	0	2	4	12	0,0
Tarabuso	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0,0
Totano moro	0	0	0	0	3	13	0	21	3	40	0,1
Tuffetto	2	2	102	10	1	1	0	0	0	118	0,3
Volpoca	15	2	2	11	8	7	0	0	1	46	0,1
Voltapietre	0	0	4	2	0	0	0	0	1	7	0,0
										35.991	100



3.2 Fenologia della migrazione pre-nuziale degli anatidi oggetto di prelievo venatorio

Uno degli obiettivi di questo studio è stato quello di analizzare in dettaglio la fenologia della migrazione pre-nuziale delle specie di anatidi oggetto di prelievo venatorio.

In base alla legge sulla caccia 157/92 le specie di anatre cacciabili in Italia sono: Alzavola, Canapiglia, Codone, Fischione, Germano reale, Marzaiola, Mestolone, Moretta e Moriglione.

Per ognuna di queste specie nei prossimi paragrafi daremo indicazioni su:

- la migrazione pre-nuziale e i luoghi di nidificazione,
- la prima e l'ultima data di avvistamento con il luogo di avvistamento,
- il picco di maggiore presenza nelle varie zone umide,
- il grafico dell'andamento per decadi.

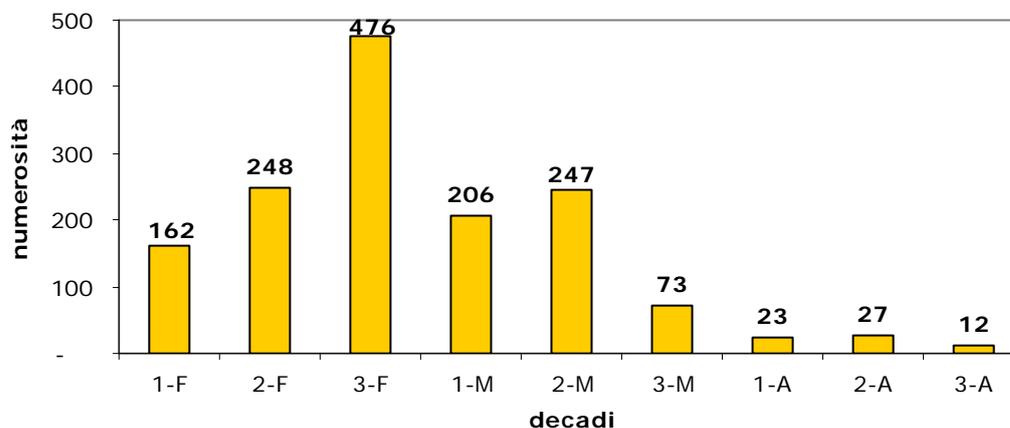
3.2.1 Alzavola – *Anas crecca*

L'Alzavola è distribuita ampiamente in tutta l'area paleartica arrivando a toccare nel periodo di svernamento anche Kenia e Nigeria (Chelini 1984).

In Italia è specie svernante ed ampiamente diffusa in ogni zona umida della penisola, il contingente proviene principalmente dalle popolazioni sia Nord-europee e scandinave che da quelle centro-europee e orientali (Dall'Antonia *et al.* 1996).

Nidifica nelle tundre nordiche del Nord Europa e Russia. In Italia la nidificazione è limitata come numero di coppie (70-80) e prevalentemente nelle zone umide dell'alto adriatico.

Migrazione pre-nuziale dell'Alzavola



L'alzavola si conferma anche per questa rilevazione come una delle specie maggiormente presenti nelle zone umide italiane.

Il dato generale ha però subito un decremento rispetto lo studio del 2009.

In totale sono state 1,474 le alzavole conteggiate.

L'andamento della migrazione, come si evince dal grafico degli avvistamenti per decadi, ha fatto registrare una maggiore presenza di alzavole nella parte iniziale del periodo con un picco nella terza decade di febbraio con ben 476 alzavole avvistate.



Il periodo di massimo transito nei primi tre giorni di febbraio, tra il 21 ed il 23 febbraio sono contate quasi il 30% delle alzavole totali.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 1 febbraio 2010, nell'Oasi dei Variconi in provincia di Caserta, l'ultimo il 25 aprile 2010 in un appostamento fisso a Selva Malvezzi (Bologna)

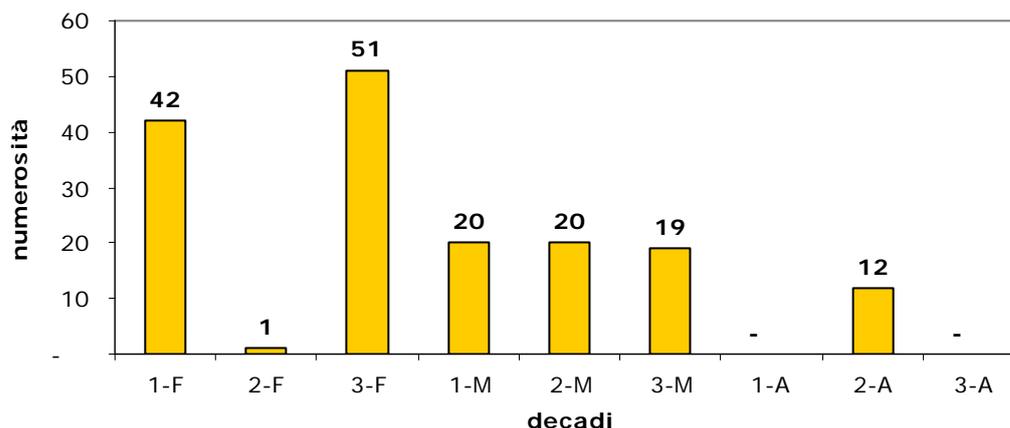
3.2.2 Canapiglia – *Anas sterpera*

La Canapiglia è distribuita sia nell'area del Paleartico che, maggiormente, nelle latitudini meridionali del Neartico.

Le popolazioni del paleartico occidentale sono migratrici e nidificano principalmente della steppa russa ad est del lago Baykal per poi svernare nelle regioni del bacino del mediterraneo, del mar nero e dell'Europa Centrale (Dall'Antonia *et al.* 1996).

In Italia è specie svernante e di doppio passo.

Migrazione pre-nuziale della Canapiglia



Anche se in leggero aumento rispetto il 2009 la Canapiglia si conferma come l'anatide meno avvistato nelle zone umide monitorate dai rilevatori dell'Angra onlus: in totale ne sono state contate 165.

Il picco è avvenuto la terza decade di febbraio.

Il Primo avvistamento è stato effettuato il 6 febbraio 2010 sul litorale nei pressi di Focene (Roma). L'ultimo il 17 aprile 2010 nel Parco "Le Fologhe" a Pomello in Provincia di Pavia.

3.2.3 Codone – *Anas acuta*

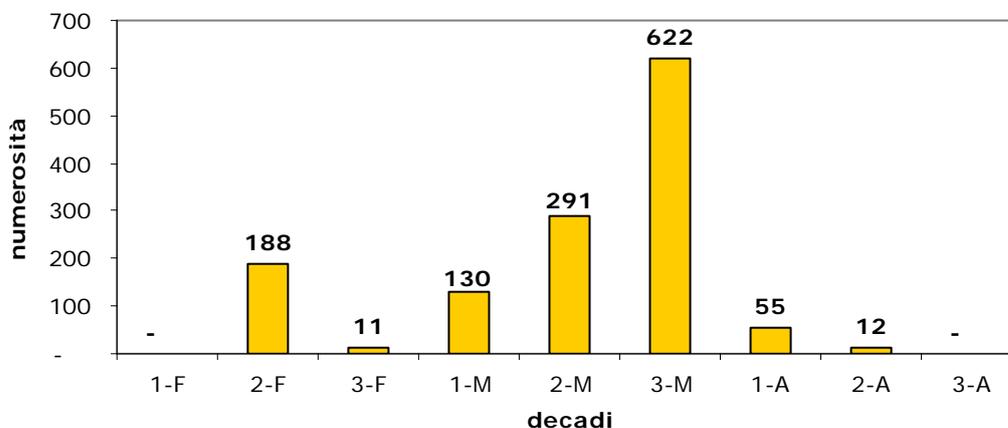
Il Codone è una specie migratrice ampiamente distribuita in tutto in paleartico occidentale: dall'equatore al circolo polare artico.

Il 90% della popolazione nidifica in un'area che va dalla Scandinavia alla tundra nordica , per poi svernare nell'Africa Tropicale e nel bacino del mediterraneo(Dall'Antonia *et al.* 1996).

Il Italia è svernante ed attraversa la nostra penisola sia nel periodo fine agosto-ottobre che nella risalita pre-nuziale di specie di marzo-aprile.



Migrazione pre-nuziale del Codone



In forte aumento gli avvistamenti di Codoni, che hanno fatto registrare ben 1.309 conteggi, secondo dato più elevato da quando si effettua questa rilevazione.

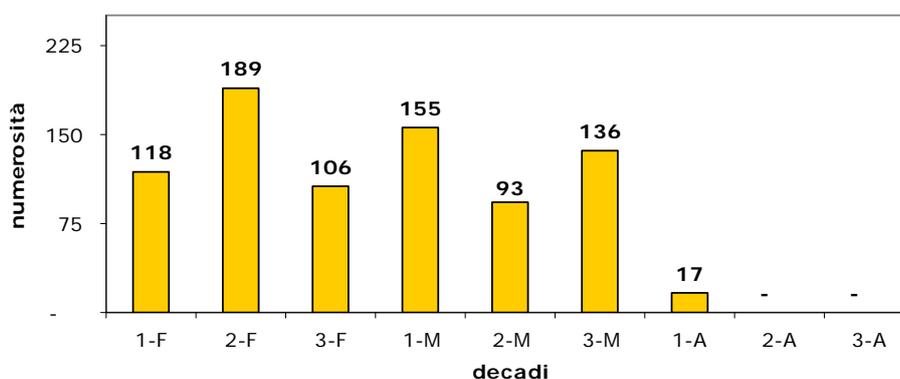
Quasi il 50% degli avvistamenti, pari a 622 conteggi, sono stati effettuati nella terza decade di marzo, decade in cui si è evidenziato il picco del passo; il mese di marzo è stato comunque il periodo in cui sono transitati quasi l'80% dei codoni totali.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 17 febbraio 2010 sul litorale di Viareggio (Lucca), l'ultimo il 16 aprile a Portocesareo (Lecce).

3.2.4 Fischione – *Anas penelope*

Estremamente diffuso in tutta la regione paleartica, il Fischione ha un vasto areale di nidificazione che va dall'Islanda alle coste pacifiche della Siberia (Dall'Antonia *et al.* 1996). Specie migratrice sverna nell'Europa occidentale, nel bacino del mediterraneo, nel Mar Nero e fino alle aree a Nord del Sahara.

Migrazione pre-nuziale del Fischione





Stabili i conteggi dei fischioni, passati da 768 a 814 del periodo 2010.

L'andamento ha fatto evidenziare un andamento molto irregolare, tutto concentrato nei primi due mesi di rilevazione, con un picco massimo nella seconda decade di febbraio.

Il primo avvistamento è stato effettuato il primo giorno di rilevazione, il 1 febbraio 2010 nella Laguna di Orbetello (Grosseto), l'ultimo il 10 aprile 2010 in un appostamento fisso sito a Paglieta in provincia Chieti.

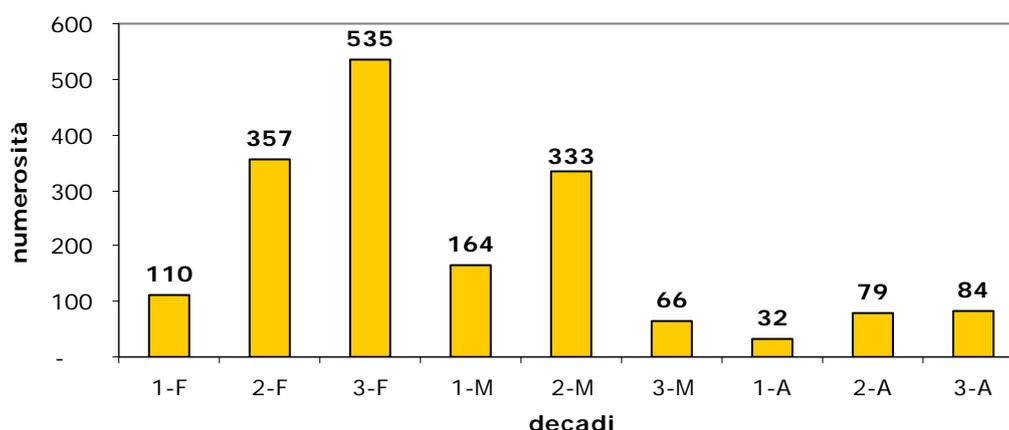
3.2.5 Germano Reale – *Anas platyrhynchos*

Il Germano reale è ampiamente diffuso in ogni zona del Paleartico ed è l'anatra più numerosa. Ci sono diverse popolazioni in tutta l'area europea che presentano comportamenti diversi: migratori a lungo e breve raggio, residenti o erratici.

Alle popolazioni che in Italia sono stabili e residenti in tutto l'arco dell'anno, in inverno si uniscono soggetti migratori provenienti dall'Europa settentrionale.

La nidificazione è pressoché diffusa in ogni stato europeo e in un'ampia tipologia di zone umide.

Migrazione pre-nuziale del Germano Reale



L'andamento degli avvistamenti del germano reale è risultato molto intenso nella prima metà del periodo di rilevazione, con un picco massimo nella terza decade di febbraio dopo una crescita rilevante durante tutto il mese di febbraio.

Il germano reale risulta comunque una delle specie maggiormente avvistate posizionandosi al quarto posto tra tutte le specie acquatiche oggetto di rilevazione, con un totale di 1.760 germani contati, pari al 4,9% degli uccelli conteggiati nel totale e distribuiti costantemente su tutto il periodo di rilevazione.

Il primo avvistamento di germano reale è stato effettuato il 1 febbraio 2010 nella Laguna di Orbetello (Gr), l'ultimo il 27 di aprile 2010 sul litorale di Fregene (Roma).

3.2.6 Marzaiola – *Anas querquedula*

La Marzaiola è l'unica anatra che in inverno abbandona completamente le aree di nidificazione (Chelini 1984) dell'Eurasia, comprese tra il bacino del mediterraneo e fino al limite del confine orientale della zona paleartica.



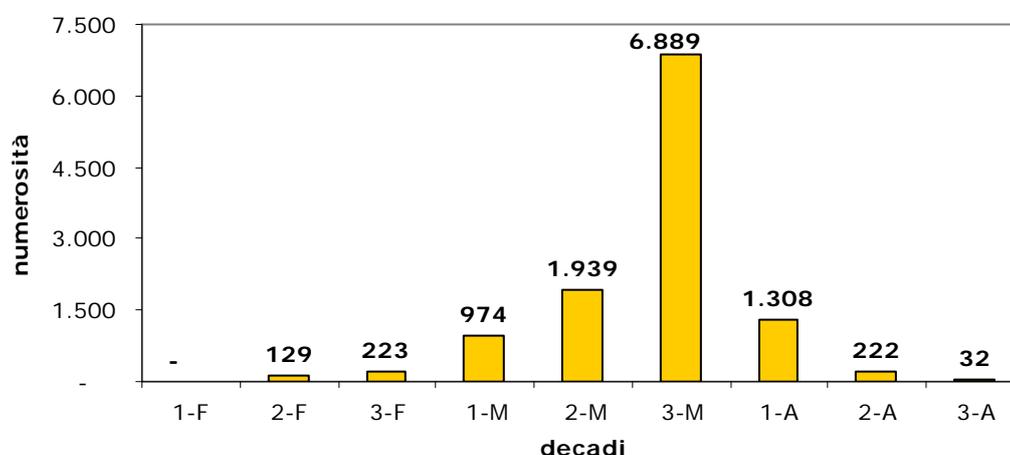
E' una specie migratrice a lungo raggio, poiché i principali quartieri di svernamento (di estrema importanza per la conservazione della specie) dell'Africa Occidentale (Senegal, Zambia, Nigeria).

In Italia è anche nidificante, ma soprattutto è specie di doppio passo molto numerosa nel periodo primaverile della migrazione pre-nuziale.

Anche in questa VIIa rilevazione della migrazione pre-nuziale la Marzaiola risulta essere la specie più avvistata e diffusa sul territorio nazionale.

Sono state in totale 11.716 le marzaiole conteggiate, pari al 32,6% del numero totale di uccelli acquatici conteggiati durante l'intero periodo.

Migrazione pre-nuziale della Marzaiola



Dal grafico è molto evidente il grafico del picco massimo, infatti la terza decade di marzo spicca notevolmente rispetto le altri decadi con ben 6.889 marzaiole avvistate durante questo periodo, cioè quasi il 60% del totale delle marzaiole, quasi totalmente concentrate nella settimana tra il 23 e 26 marzo 2010.

Gli avvistamenti di questa specie sono iniziati nella seconda decade di febbraio per crescere in maniera esponenziale fino alla terza di marzo e per ridiscendere rapidamente nelle decadi di aprile.

Il primo avvistamento è stato effettuato l'11 febbraio 2010 sulla costa tirrenica lungo il litorale di Ostia (Roma), l'ultimo il 30 aprile sul litorale di Tarquinia in provincia di Viterbo.

Nella tabella seguente vengono riportati i valori assoluti e percentuali relativi agli avvistamenti delle singole decadi:

Decadi	1-F	2-F	3-F	1-M	2-M	3-M	1-A	2-A	3-A	totale
Val. ass.	-	129	223	974	1.939	6.889	1.308	222	32	11.716
%	-	1,10	1,90	8,31	16,55	58,80	11,16	1,89	0,27	100

Sommando le percentuali per periodo, appare interessante mostrare il peso di ogni mese rispetto il numero di uccelli conteggiati:

➤ febbraio: 2,90%



- marzo: 83,66%
- aprile: 13,33%

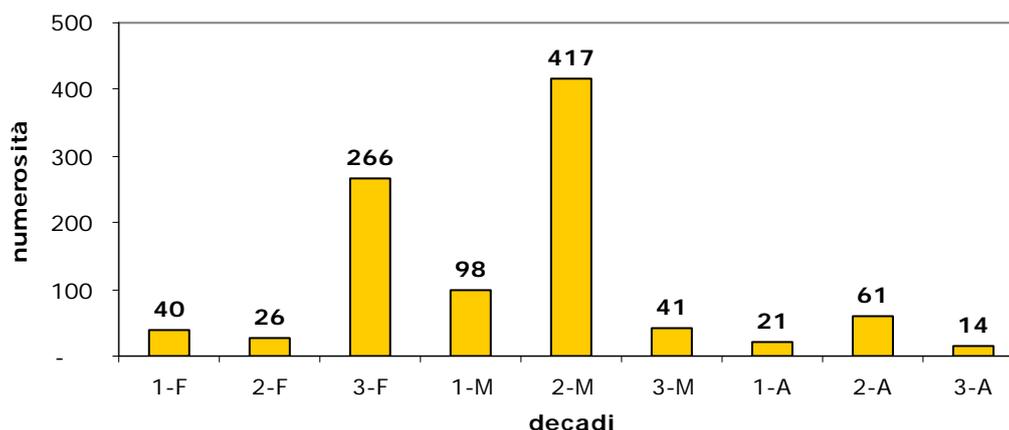
Tali dati evidenziano inequivocabilmente il periodo di maggiore passaggio di questa specie di anatra sulle zone umide italiane.

3.2.7 Mestolone – *Anas clypeata*

Specie migratrice distribuita ampiamente nella zona settentrionale e centro-orientale del paleartico occidentale.

Nidifica principalmente in Russia, nella fascia centrale della Siberia e nell'Europa settentrionale. In Italia è svernante ed è comune durante il periodo delle migrazioni; inoltre è anche nidificante con un numero limitato di coppie nelle zone umide dell'Emilia-Romagna e del Veneto.

Migrazione pre-nuziale del Mestolone



Stabili gli avvistamenti di mestoloni rispetto gli avvistamenti della scorsa edizione pari a 984. Due i picchi evidenti nel grafico degli avvistamenti, il primo nella terza di febbraio e il secondo nella seconda decade di marzo periodo in cui si è registrato il picco massimo con 417 mestoloni avvistati.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 1 febbraio 2010 nell'oasi dei Variconi in provincia di Caserta, l'ultimo il 25 aprile 2010 nel litorale antistante Fregene in provincia di Roma.

3.2.8 Moretta – *Aythya fuligula*

La specie è nidificante nell'area settentrionale del paleartico, che va dall'Islanda alla Siberia Orientale. Il periodo di svernamento viene trascorso nel Mar Baltico, nell'Europa Centrale e nel bacino del Mediterraneo, e fino alla all'Africa nord-orientale raggiunta da quella popolazione che presenta un comportamento marcatamente migratorio, rispetto un'altra parte della popolazione che invece risulta più stanziale.

Il Italia è specie prevalentemente svernante, maggiormente presente nelle zone umide del nord.

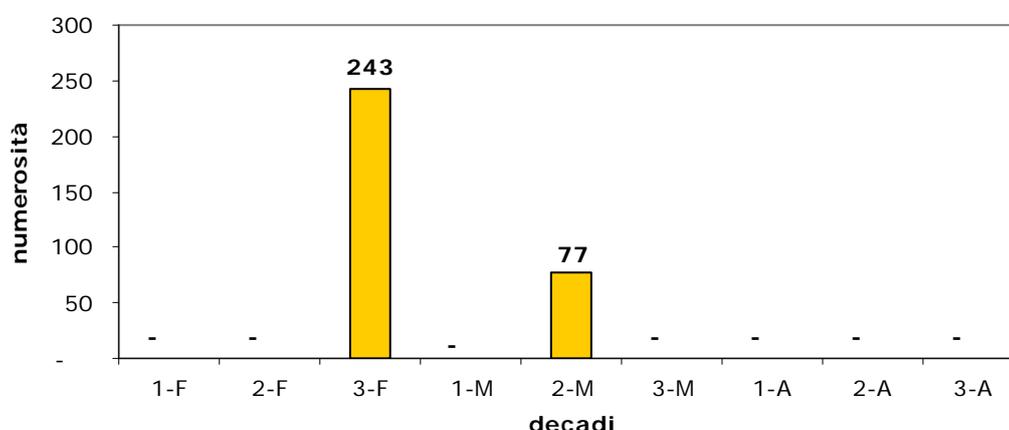


In ripresa gli avvistamenti delle morette che comunque rimangono molto inferiori rispetto gli avvistamenti degli altri anatidi durante queste rilevazioni della migrazione pre-nuziale.

In totale sono state conteggiate 320 morette, in sole due decadi del periodo di rilevazione: 243 sono state conteggiate durante la terza decade di febbraio, le rimanenti 77 durante la seconda di marzo.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 21 febbraio 2010 negli stagni di Santa Giusta in provincia di Oristano, l'ultimo il 14 marzo 2010 un unico branco nel lago di Varese nei pressi di Golasecca (Varese).

Migrazione pre-nuziale della Moretta



3.2.9 Moriglione – *Aythya ferina*

Specie migratrice distribuita ampiamente nel paleartico occidentale. Nidifica nella ampia zona compresa tra le Isole britanniche, all'Europa settentrionale e la Siberia.

L'areale di svernamento è molto ampio. Le aree più importanti si trovano nell'Europa centrale, nel bacino del mediterraneo e nel Mar Nero.

In Italia è una specie molto diffusa nel periodo di passo invernale.

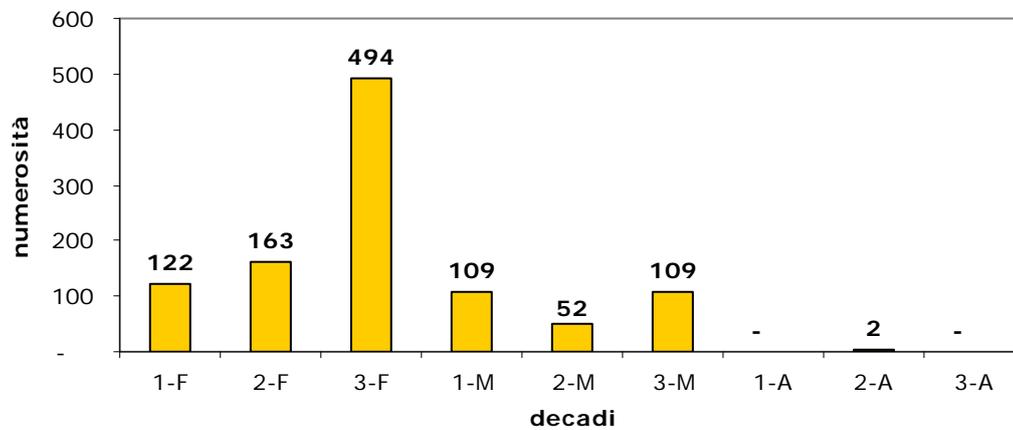
Triplicati gli avvistamenti di moriglioni rispetto l'anno precedente.

Ben 1.051 sono stati i conteggi di questa specie, con un picco massimo di 494 moriglioni conteggiati nella terza decade di febbraio.

Il primo avvistamento è stato effettuato all'inizio del periodo di rilevazione, l'1 febbraio 2010 nella Laguna di Orbetello (Grosseto), l'ultimo il 17 di aprile nel parco "Le Folaghe" in provincia di Pavia.



Migrazione pre-nuziale del Moriglione





4. Partecipanti allo studio

Autori dello studio:

Paolo Bocchini

Coordinatore scientifico dello studio:

Stefano De Vita

Rilevatori:

Di seguito il numeroso elenco dei rilevatori che, grazie al sito Anatidi.it, hanno collaborato con l'Angra Onlus inviando le loro osservazioni e permettendo così la realizzazione di questo lavoro:

Balducci Maurizio	Bartozzi Moreno	Bocchini Roberto	Boschetti Michele
Buongiorno Danilo	Buongiorno Gaetano	Calderini Fabio	Cannas Alessandro
Costa Mirco	De Filippi Oronzo	De Filippi Roberto	Di Gennaro Stefano
Donati Marcello	Felici Fabio	Fisichella Domenico	Iacobelli Pietro
Livani Salvatore	Marianetti Luigi	Mazzurega Stefano	Monacelli Gianni
Palombi Luigi	Pane Michele	Parisi Laura	Pazzuto Raffaele
Previte Giovanni	Putzolu Giuseppe	Renella Giuseppe	Riccardi Giuseppe
Romano Francesco	Santini Valerio	Saquella Pietro	Sbrolli Sandro
Vittori Tancredi	Zipoli Patrizio		

Un ringraziamento particolare va a:

Paolo Bocchini	Luigi Carabba	Stefano De Vita	Giovanni Frisenda
Stefano Landoni	Guido Montella	Alessandro Moretti	

che hanno monitorato costantemente le zone umide nella loro provincia di residenza dedicando centinaia di ore di osservazione, e del loro tempo libero, alla realizzazione di questo studio sulla migrazione degli uccelli acquatici.

Riferimenti:

Sito web Angra Onlus: <http://www.anatidi.it/angra>

Pubblicazioni: http://www.anatidi.it/angra/index.asp?id_pagina=pubblicazioni

Contatti:

Coordinamento ricerche: grupporicerca@anatidi.it

Consiglio Direttivo: angra@anatidi.it



Allegato 1 – Elenco delle specie oggetto di censimento

Nella tabella seguente sono contenute tutte le specie di uccelli acquatici che sono state oggetto di rilevamento.

Per ogni specie sono indicate il codice EURING di identificazione, il nome italiano ed il nome scientifico tratto dalla Lista CISO–COI aggiornata a luglio 2009.

01210 - Airone bianco maggiore (<i>Casmerodius albus</i>)	02110 - Moretta arlecchino (<i>Histrionicus histrionicus</i>)
01220 - Airone cenerino (<i>Ardea cinerea</i>)	02120 - Moretta codona (<i>Clangula hyemalis</i>)
01110 - Airone guardabuoi (<i>Bubulcus ibis</i>)	02040 - Moretta grigia (<i>Aythya marila</i>)
01240 - Airone rosso (<i>Ardea purpurea</i>)	02020 - Moretta tabaccata (<i>Aythya nyroca</i>)
05470 - Albastrello (<i>Tringa stagnatilis</i>)	01980 - Moriglione (<i>Aythya ferina</i>)
01840 - Alzavola (<i>Anas crecca</i>)	06000 - Mugnaiaccio (<i>Larus marinus</i>)
01780 - Anatra mandarina (<i>Aix galericulata</i>)	01040 - Nitticora (<i>Nycticorax nycticorax</i>)
01950 - Anatra marmorizzata (<i>Marmaronetta angustirostris</i>)	01690 - Oca colorosso (<i>Branta ruficollis</i>)
01770 - Anatra sposa (<i>Aix sponsa</i>)	01680 - Oca colombaccio (<i>Branta bernicla</i>)
04560 - Avocetta (<i>Recurvirostra avosetta</i>)	01660 - Oca del Canada (<i>Branta canadensis</i>)
05290 - Beccaccia (<i>Scolopax rusticola</i>)	01700 - Oca egiziana o del Nilo (<i>Alopochen aegyptiacus</i>)
04500 - Beccaccia di mare (<i>Haematopus ostralegus</i>)	01670 - Oca facciabianca (<i>Branta leucopsis</i>)
05190 - Beccaccino (<i>Gallinago gallinago</i>)	01570 - Oca granaiola della taiga (<i>Anser fabalis</i>)
06110 - Beccapesci (<i>Sterna sandvicensis</i>)	01571 - Oca granaiola della tundra (<i>Anser fabalis rossicus</i>)
01820 - Canapiglia (<i>Anas strepera</i>)	01590 - Oca lombardella (<i>Anser albifrons</i>)
01710 - Casarca (<i>Tadorna ferruginea</i>)	01600 - Oca lombardella minore (<i>Anser erythropus</i>)
04550 - Cavaliere d'Italia (<i>Himantopus himantopus</i>)	01610 - Oca selvatica (<i>Anser anser</i>)
05410 - Chiurlo maggiore (<i>Numenius arquata</i>)	01580 - Oca zamperosee (<i>Anser brachyrhynchus</i>)
05380 - Chiurlo piccolo (<i>Numenius phaeopus</i>)	04590 - Occhione (<i>Burhinus oedicednemus</i>)
05400 - Chiurlottello (<i>Numenius tenuirostris</i>)	02130 - Orchetto marino (<i>Melanitta nigra</i>)
01340 - Cicogna bianca (<i>Ciconia ciconia</i>)	02150 - Orco marino (<i>Melanitta fusca</i>)
01310 - Cicogna nera (<i>Ciconia nigra</i>)	05480 - Pantana (<i>Tringa nebularia</i>)
01531 - Cigno minore (<i>Cygnus columbianus columbianus</i>)	04930 - Pavoncella (<i>Vanellus vanellus</i>)
01541 - Cigno nero (<i>Cygnus atratus</i>)	00880 - Pellicano bianco (<i>Pelecanus onocrotalus</i>)
01520 - Cigno reale (<i>Cygnus olor</i>)	02200 - Pesciaiola (<i>Mergus albellus</i>)
01540 - Cigno selvatico (<i>Cygnus cygnus</i>)	05460 - Pettegola (<i>Tringa totanus</i>)
01890 - Codone (<i>Anas acuta</i>)	05090 - Piovanello (<i>Calidris ferruginea</i>)
05170 - Combattente (<i>Philomachus pugnax</i>)	04960 - Piovanello maggiore (<i>Calidris canutus</i>)
00720 - Cormorano (<i>Phalacrocorax carbo</i>)	05120 - Piovanello pancianera (<i>Calidris alpina</i>)
04700 - Corriere grosso (<i>Charadrius hiaticula</i>)	04970 - Piovanello tridattilo (<i>Calidris alba</i>)
04690 - Corriere piccolo (<i>Charadrius dubius</i>)	05100 - Piovanello violetto (<i>Calidris maritima</i>)
05200 - Croccolone (<i>Gallinago media</i>)	05540 - Piro piro boschereccio (<i>Tringa glareola</i>)
02060 - Edredone (<i>Somateria mollissima</i>)	05530 - Piro piro culbianco (<i>Tringa ochropus</i>)
01472 - Fenicottero (<i>Phoenicopterus roseus</i>)	05560 - Piro Piro Piccolo (<i>Actitis hypoleucos</i>)
01790 - Fischione (<i>Anas penelope</i>)	05340 - Pittima minore (<i>Limosa lapponica</i>)
01960 - Fistione turco (<i>Netta rufina</i>)	05320 - Pittima reale (<i>Limosa limosa</i>)
04290 - Folaga (<i>Fulica atra</i>)	04850 - Piviere dorato (<i>Pluvialis apricaria</i>)
04770 - Fratino (<i>Charadrius alexandrinus</i>)	04820 - Piviere tortolino (<i>Charadrius morinellus</i>)
05180 - Frullino (<i>Lymnocyptes minimus</i>)	04860 - Pivieressa (<i>Pluvialis squatarola</i>)
05780 - Gabbianello (<i>Larus minutus</i>)	04270 - Pollo sultano (<i>Porphyrio porphyrio</i>)
05820 - Gabbiano comune (<i>Larus ridibundus</i>)	04070 - Porciglione (<i>Rallus aquaticus</i>)
05750 - Gabbiano corallino (<i>Larus melanocephalus</i>)	02180 - Quattrocchi (<i>Bucephala clangula</i>)
05880 - Gabbiano corso (<i>Larus audouinii</i>)	02070 - Re degli edredoni (<i>Somateria spectabilis</i>)
05730 - Gabbiano di Pallas (<i>Larus ichthyæetus</i>)	04100 - Schiribilla (<i>Porzana parva</i>)



05926 - Gabbiano reale (<i>Larus michahellis</i>)	04110 - Schiribilla grigiata (<i>Porzana pusilla</i>)
05920 - Gabbiano reale nordico (<i>Larus argentatus</i>)	01080 - Sgarza Ciuffetto (<i>Porzana Parva</i>)
05850 - Gabbiano roseo (<i>Larus genei</i>)	02230 - Smergo maggiore (<i>Mergus merganser</i>)
06020 - Gabbiano tridattilo (<i>Rissa tridactyla</i>)	02210 - Smergo minore (<i>Mergus serrator</i>)
05941 - Gabbiano zampegialle (<i>Larus livens</i>)	01440 - Spatola (<i>Platalea leucorodia</i>)
04240 - Gallinella d'acqua (<i>Gallinula chloropus</i>)	06150 - Sterna comune (<i>Sterna hirundo</i>)
05010 - Gambecchio (<i>Calidris minuta</i>)	06060 - Sterna maggiore (<i>Sterna caspia</i>)
05020 - Gambecchio nano (<i>Calidris temminckii</i>)	00050 - Strolaga beccogiallo (<i>Gavia adamsii</i>)
01190 - Garzetta (<i>Egretta garzetta</i>)	00040 - Strolaga maggiore (<i>Gavia immer</i>)
05900 - Gavina (<i>Larus canus</i>)	00030 - Strolaga mezzana (<i>Gavia arctica</i>)
01860 - Germano reale (<i>Anas platyrhynchos</i>)	00020 - Strolaga minore (<i>Gavia stellata</i>)
02250 - Gobbo della Giamaica (<i>Oxyura jamaicensis</i>)	00100 - Svasso collarosso (<i>Podiceps griseogen</i>)
02260 - Gobbo rugginoso (<i>Oxyura leucocephala</i>)	00090 - Svasso maggiore (<i>Podiceps cristatus</i>)
04330 - Gru (<i>Grus grus</i>)	00120 - Svasso piccolo (<i>Podiceps nigricollis</i>)
00800 - Marangone dal ciuffo (<i>Phalacrocorax aristotelis</i>)	00980 - Tarabusino (<i>Ixobrychus minutus</i>)
00820 - Marangone minore (<i>Phalacrocorax pygmeus</i>)	00950 - Tarabuso (<i>Botaurus stellaris</i>)
01910 - Marzaiola (<i>Anas querquedula</i>)	05450 - Totano moro (<i>Tringa erythropus</i>)
01940 - Mestolone (<i>Anas clypeata</i>)	00070 - Tuffetto (<i>Tachybaptus ruficollis</i>)
01360 - Mignattaio (<i>Plegadis falcinellus</i>)	01730 - Volpoca (<i>Tadorna tadorna</i>)
06270 - Mignattino (<i>Chlidonias niger</i>)	05610 - Voltapietre (<i>Arenaria interpres</i>)
06260 - Mignattino piombato (<i>Chlidonias hybrida</i>)	04080 - Voltolino (<i>Porzana porzana</i>)
02030 - Moretta (<i>Aythya fuligula</i>)	05912 - Zafferano (<i>Larus fuscus graelsii</i>)

Nota: Il Gabbiano Comune e il Gabbiano Reale Mediterraneo non sono rientrati nel censimento data la loro numerosa presenza in ogni zona umida censita e in ogni periodo dell'anno.